

Analisi scostamenti Piano Indicatori / Piano Risultati - anno 2016**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016**

TIPOLOGIA INDICATORE		INDICATORE PREVENTIVO 2016	INDICATORE CONSUNTIVO 2016	SCOSTAMENTO	ANALISI SCOSTAMENTI 2016
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	25,42%	26,05%	2,44%	l'indicatore misura l'incidenza delle spese rigide del bilancio (in particolare personale, interessi passivi e rimborso prestiti) ed è influenzato negativamente dal computo a numeratore dell'importo dell'operazione di estinzione anticipata mutui (rimborso anticipato prestiti) messa in atto per circa 1 mln. €. nel 2016 con contributo dello stato
2	Entrate correnti				
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	92,99%	95,76%	2,89%	l'indicatore evidenzia quasi il 3% in più di entrate accertate rispetto alla stima iniziale
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	85,54%	86,61%	1,23%	l'indicatore evidenzia circa l'1% in più di entrate controllate direttamente dall'Ente (proventi e tributi) rispetto a quanto previsto e non considera le risorse da contributi esterni
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	83,92%	75,73%	-10,81%	il calcolo dell'indicatore è influenzato dall'operazione di riaccertamento dei residui che ha inoltre rideterminato la previsione di cassa per la gestione 2016
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	77,13%	68,91%	-11,93%	vedi commento parametro precedente
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere				
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00%	0,00%	0,00%	non viene utilizzata anticipazione, cioè il prestito di risorse, da parte dell'istituto bancario cui è affidato il contratto di tesoreria comunale, per temporanee situazioni di carenza di liquidità, in quanto l'Ente dispone di ampia disponibilità di cassa per effettuare pagamenti
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	0,00%	0,00%	0,00%	vedi commento parametro precedente
4	Spese di personale				
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	22,16%	21,29%	-4,08%	l'indicatore misura il rapporto tra il costo del personale e la spesa corrente totale dell'Ente ed evidenzia un miglioramento (minori spese di personale) rispetto a quanto previsto
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	12,34%	12,62%	2,23%	l'indicatore misura il rapporto tra risorse dedicate alla contrattazione decentrata (sostanzialmente invariate) rispetto al costo totale del lavoro (in diminuzione rispetto alle previsioni) e rileva un miglioramento della performance per effetto del minor costo del personale durante l'anno
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	1,04%	2,02%	48,32%	l'indicatore misura l'ampio utilizzo effettuato nell'anno di forme di lavoro più flessibile, anche per colmare il gap prodotto dal blocco del turnover (fino a luglio 2016) relativamente al personale cessato
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	€ 371,34	€ 357,22	-3,95%	l'indicatore, collegato al precedente 4.1, misura il minor impatto del costo del personale pro/capite rispetto a quanto stimato

5	Esternalizzazione dei servizi				
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	33,76%	35,82%	5,73%	l'indicatore misura il ricorso all'esterno, attraverso aziende specializzate produttrici di materiali e servizi, per svolgere le attività necessarie alla gestione della città, evidenziando un maggior utilizzo della gestione esternalizzata rispetto a quella interna
6	Interessi passivi				
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,65%	1,48%	-11,91%	l'indicatore misura la positività del rapporto tra interessi pagati sul debito ed entrate, in netto miglioramento anche per effetto dell'operazione di estinzione anticipata effettuata nell'anno (senza spese e penali) che ha ridotto lo stock di debito da mutui sul quale calcolare gli interessi da corrispondere alla banche mutuanti
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%	0,00%	0,00%	come già evidenziato relativamente agli indicatori 3.1 e 3.2 l'Ente non utilizza somme anticipate dal Tesoriere e pertanto non paga i relativi interessi per l'utilizzo
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%	0,00%	0,00%	L'Ente non ha effettuato pagamenti per interessi di mora nel corso dell'anno
7	Investimenti				
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	17,87%	17,90%	0,12%	l'indicatore misura il rapporto tra investimenti e la spesa totale dell'Ente, sostanzialmente in linea con quanto previsto
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	€ 375,95	€ 353,45	-6,37%	l'indicatore misura una lieve flessione degli investimenti pro-capite rispetto alle previsioni poiché alcuni investimenti sono stati riprogrammati all'interno dei cronoprogrammi attuativi e la doverosa rimodulazione del fondo pluriennale vincolato (risorse non ancora impegnate ma "dedicate" specificatamente a un dato investimento) non viene rilevata nella formula dell'indicatore pro-capite
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	€ 1,64	€ 12,98	87,36%	la quota di contributi agli investimenti rispetto alla popolazione residente risulta in forte rialzo anche per effetto del corposo contributo concesso nel 2016 dalla Regione Emilia-Romagna per la sistemazione del Magazzino Darsena (€ 2,8 mln)
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	€ 377,59	€ 366,43	-3,05%	il dato risulta in leggera flessione per effetto dell'azione combinata dei due indicatori precedenti (7.2 e 7.3), di cui il primo in riduzione e il secondo in forte rialzo ma calcolati su importi di investimento diversi (la contribuzione diretta dell'Ente è più alta di quella da contributi esterni agli investimenti)
9	Smaltimento debiti non finanziari				
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	63,48%	81,80%	22,40%	i due indicatori (l'uno a competenza e l'altro a residuo, qui rapportati in media semplice tra loro) misurano il netto miglioramento della capacità di pagare i debiti commerciali con i propri fornitori, in parte dovuto all'attuazione delle norme sul pareggio di bilancio in sostituzione di quelle sul patto di stabilità che rendevano più problematici i pagamenti degli investimenti
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti				
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	74,88%	50,27%	-48,95%	i due indicatori (l'uno a competenza e l'altro a residuo, qui rapportati in media semplice tra loro) misurano l'ampio divario tra somme impegnate e correlati pagamenti ad amministrazioni pubbliche, anche per effetto delle regole sui contributi e le rendicontazioni definite dall'armonizzazione contabile
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti				
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-0,937 giorni	-3,006 giorni	131,17%	rispetto alla stima effettuata sui dati del primo trimestre dell'anno, presi a riferimento, i dati a consuntivo sono più positivi e rilevano l'efficacia dell'Ente nell'effettuare i pagamenti ai propri fornitori, addirittura in anticipo sui tempi dettati dalla normativa

10	Debiti finanziari				
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	5,88%	7,38%	20,31%	a determinare il peggioramento dell'indicatore relativo alla sostenibilità finanziaria del costo del denaro rispetto alle entrate dell'Ente, si rileva l'operazione di estinzione anticipata su mutui in ammortamento che incide per circa 300.000 €. Occorre valutare però che questa operazione, come indicato al precedente 6.1, è stata effettuata con contributo dello stato e senza applicazione di penali o altre spese per l'Ente ed ha portato ad una sensibile diminuzione dello stock di debito sul quale vengono calcolati gli interessi da versare alle banche mutuanti
14	Fondo pluriennale vincolato				
14.1	Utilizzo del FPV	100,00%	21,64%	-362,21%	l'indicatore misura l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) previsto dalla nuova contabilità armonizzata del D.lgs. 118/11, evidenziando che nell'anno ne è stato impiegato circa il 20% per finanziare impegni del 2016 mentre del residuo a fine anno (circa 11 mln €. di cui 10 per investimenti) circa la metà è composta da fondo proveniente da investimenti di esercizi precedenti ed il resto da investimenti sorti nel 2016 e di cui la maggior parte di risorse è rinviata con FPV agli esercizi successivi.
15	Partite di giro e conto terzi				
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	14,06%	12,03%	-16,89%	I due indicatori misurano la capacità di assorbimento delle risorse relative ai servizi gestiti per c/terzi (partite di giro) ed evidenziano sostanzialmente una riduzione dell'utilizzo di risorse rispetto alla stima iniziale
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	15,12%	13,72%	-10,24%	